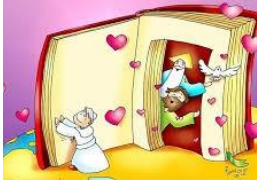


Diocesi di Frosinone – Veroli – Ferentino

33.ma domenica del tempo ordinario - 15 novembre 2020



Essere fedeli sempre !

Vangelo secondo Matteo Mt.25,14-30

La Parola di Gesù

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Verrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due. Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mi getti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo. Il padrone gli rispose: Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mi getto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti».

Parola del Signore

Sussidio Bambini

Per comprendere



In questa parabola la reazione del padrone può sembrare esagerata, ma cerchiamo di capire bene il perché. Il talento aveva molto valore per cui si poteva fare molto, valeva come il guadagno di una intera vita di lavoro. Sotterrando quel talento, il servo ha rinunciato ad una grande fortuna, praticamente ha buttato via la sua vita. Per questo motivo il padrone è così arrabbiato con lui.



Provo a rispondere

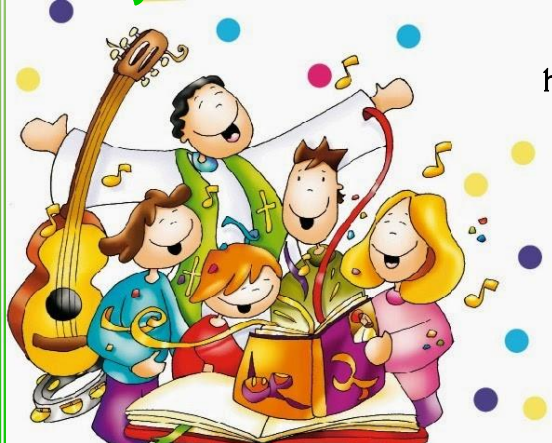
Il servo ha nascosto il talento perché:

- ☐ Il servo era pigro e non aveva voglia di impegnarsi
- ☐ Il servo aveva già tanti talenti
- ☐ Il servo ha avuto paura di sbagliare

VOCABOLARIO

Talento: (dall'ebraico Kikkàr = tondo) Ai tempi di Gesù c'erano varie monete e una di queste è il talento. Questa moneta valeva molto, quasi come circa 40 kg d'oro.

Riflettiamo



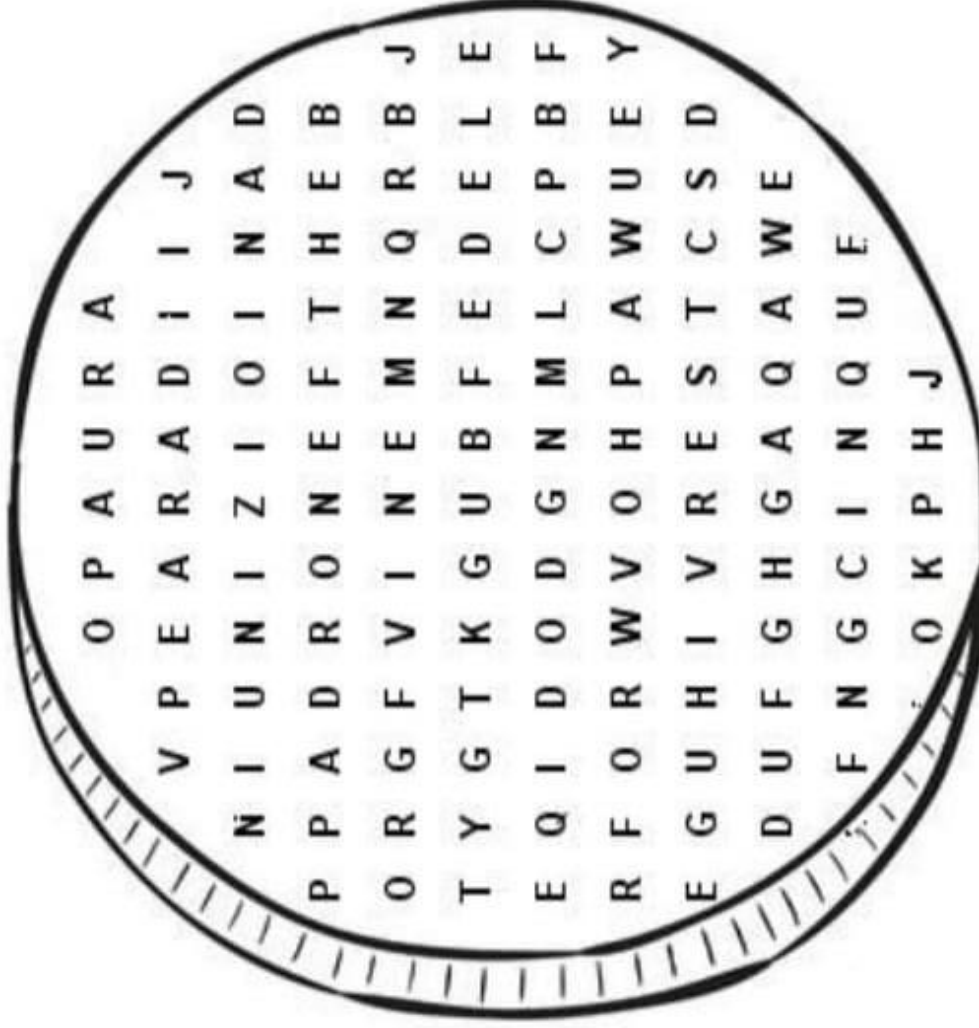
Gesù parla di talenti come moneta, ma in realtà Gesù parlava dei doni che il Signore assegna ad ognuno di noi, già alla nascita. Ognuno di noi ha delle capacità nel fare o dire le cose ed è importante che le utilizzi per sé e che le metta a disposizione per essere di aiuto agli altri. Per esempio chi è bravo a suonare uno strumento o a cantare è bello che metta a disposizione della comunità la sua doti, il suo talento. Prova anche tu a capire quali sono i tuoi talenti, come puoi farli fruttare e come puoi dividerli con gli altri ogni giorno.

La parabola dei Talenti

Dal vangelo di Matteo



**Cerca le
parole
nascoste**



Viaggio
Servi
Beni
Talenti
Cinque
Due
Uno
Buca
Fedele
Padrone
Potere
Gioia
Paura
Duro
Pigro

